

## **COMUNICATO SINDACALE SIRTI**

Nei giorni 23 e 24 gennaio 2013 presso l'Assolombarda si è tenuto l'incontro tra la Sirti ed il Coordinamento Rsu assistito dalle Segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

L'Azienda ha aperto l'incontro sottolineando che dal mese di aprile 2012 ha disdetto tutti gli accordi integrativi e che intende dar seguito alla scelta allora compiuta se le parti non troveranno delle intese su tutti i temi oggetto della disdetta.

L'Azienda ha illustrato lo stato in cui si trova. L'ulteriore calo del fatturato, avvenuto nel 2012 rispetto al 2011, che si dovrebbe attestare attorno ai 519 milioni di euro al di sotto del budget previsionale con una perdita economica nonostante le manovre di gestione degli esuberi (Cigs, contratti di solidarietà, ecc). Viene perseguito l'obiettivo di riposizionamento qualitativo dell'insieme delle attività allargando la propria presenza all'estero ed il mix dei clienti (attività) in Italia. In questo contesto si inserisce il contratto acquisito dalla Wind in accordo con Huawei per un valore complessivo di 589 milioni di euro da sviluppare in 5 anni che diventerà operativo da settembre 2013.

Il budget per il 2013, in fase di definizione, dovrebbe attestarsi sui 620 milioni di euro con una riduzione del peso del fatturato Telecom nel volume complessivo. Il budget prevede 240 milioni di € con Telecom, 150 milioni di € con altri Olo (Wind compresa), 100 milioni di € da trasporti ed energia, 60 milioni da pubblica amministrazione e 60 milioni da divisione estero.

I volumi Telecom dovranno trovare conferma e la loro qualità marginalità potrebbero subire modifiche negative per la Sirti in ragione di alcune internalizzazioni (localizzazione dei guasti cavo) che la stessa Telecom si appresta a praticare. La Sirti ha perso i territori di Ferrara, Troia (Puglia), Tortoli (Sardegna), e acquisito in Toscana e Lazio aprendo un problema nella dislocazione dei lavoratori.

L'Azienda ha evidenziato che i contratti Wind e Telecom sono acquisiti a valori decrescenti con ridotta marginalità. Per quanto concerne la situazione finanziaria si è stabilizzato il debito con l'entrata tra i soci di Imi rimanendo inalterati i vincoli di marginalità necessari per far retrocedere il debito.

La Sirti ha comunque ribadito che le previsioni di budget non consentiranno il rientro delle eccedenze di personale che si ridurranno rispetto ai 1.000 esuberanti previsti dall'accordo del 7 giugno 2012. Gli organici si sono ridotti di circa 100 unità. La scadenza dell'accordo è nel mese di aprile e l'Azienda prevede a partire da marzo un confronto sul tema delle eccedenze di personale. La Sirti poi ha presentato il "*progetto panda*" che dovrebbe essere applicato al personale impiegato nelle reti che è un insieme di regole collettive ed individuali sull'uso degli automezzi e che ha come obiettivi la riduzione dei costi riferiti alle indennità di viaggio e trasferte.

Ha espresso la volontà di rendere variabile il Pdr legandolo a parametri economici (mol, ebitda) come misuratori per il suo riconoscimento; confermando la volontà di non riconoscere il Pdr 2012. La Sirti ha poi ricordato che è scaduto il protocollo sulle relazioni industriali e che se non si trova un'intesa sul tema, per questa e altre ragioni, potrebbe entrare nell'ordine di idee di cambiare contratto nazionale di riferimento.

**La Fiom ha sottolineato, con forza, che innanzitutto deve essere riconosciuto il Pdr 2012 ed ha rivendicato un sistema di relazioni industriali che confermi il ruolo del Coordinamento nazionale e che affronti il tema della rappresentanza e della democrazia come centrali.**

**La Fiom si è impegnata a fornire una proposta alle altre OO.SS. come base per un accordo che riconosca le agibilità e i diritti sindacali. Inoltre la Fiom si rende disponibile alla prosecuzione del confronto con l'obiettivo di confermare e migliorare gli istituti della contrattazione integrativa Sirti con particolare riferimento alle indennità ed al Pdr che fanno parte della storia contrattuale della Sirti.**

**FIOM NAZIONALE**